

## lo sport minore

Raggiunto

il Gela

da Sciacca

e Racalmuto

in 1ª Categoria

Per il basket

agrigen-  
tino

è stata

una giornata

di riscatto

Lotta abbastanza interessante e serrata in testa alla classifica del campionato di Prima categoria. Due prodezze esterne hanno consentito al Racalmuto (vera outsider di questo primo scorcio di campionato) ed allo Sciacca di affiancare in vetta alla graduatoria il Gela, che a Riesi non è andato al di là dello zero a zero.

Il Racalmuto, ben guidato dal bravo Lillo Preti, è andato a cogliere il successo sul campo del S. Giovanni Gemini, facendo dimenticare, così, il mezzo scivolone casalingo di otto giorni prima.

Di misura il successo (2-1), al termine di una contestata gara.

Con lo stesso risultato lo Sciacca è andato a cogliere i due punti sul campo di Casteltermeni. I locali, quest'anno non riescono ad ingranare, rimanendo impelagati nei «gorgi» della retrocessione.

Le tre battistrada hanno raggiunto quota dieci, mentre una lunghezza più sotto ci sono Ibera ed Atletico Canicatti. In pratica cinque squadre, che compongono la testa della classifica nel giro di un punto, a dimostrazione della serrata battaglia che si è scatenata al vertice.

Per quanto riguarda la coda, il Gattopardo di Palma Montechiaro sta dando segni di risveglio. Questa settimana ha battuto (2-0) il Kamaral, portandosi in quarta ultima posizione. Insomma comincia a risalire la china. A reggere il fanalino di coda è sempre il Comiso che, però, pareggiando in casa con il Campofranco, ha conquistato il suo primo punto stagionale.

In Seconda categoria, l'Aragona, battendo in casa (1-0) il River Platani, si è riportato accanto all'Agrigento di Braggio che nella anticipo infrasettimanale aggiudicandosi la «stracittadina» dell'Esseneto con la Agrigentina, aveva preso la momentanea fuga. Dietro alla coppia di testa (a due punti) si trova il Campobello di Licata, vittorioso sul Cianciana seguito, ad un punto, da un gruppetto di quattro squadre composto da Officine Siciliane, Cianciana, Agrigento e Don Bosco di Casteltermeni.

E' stata quella di domenica scorsa la giornata del riscatto del basket agrigentino. Sia in campo maschile che in quello femminile i colori della pallacanestro dei Templi sono usciti vittoriosi dai confronti che hanno visto di scena la Fortitudo a Palermo con la Banca Sant'Angelo (ex Rocche di Rao) e la Polisportiva Agrigento sul campo coperto di Villaseta con l'Alcamo.

A Palermo i ragazzi di Portanese hanno cancellato con un convincente successo l'opaca prova di otto giorni addietro di Gela. I due punti conquistati sono serviti a Guarneri e soci per riconquistare il primato: hanno approfittato della battuta d'arresto dei gelesi per affiancarli in vetta alla classifica. Ora l'ultima parte del girone d'andata dovrebbe essere in... discesa per gli agrigentini. Di incontri difficili, almeno sulla carta, non ce n'è. La visita di domenica prossima del Castellammare e quella successiva dell'MMP di Palermo, nonché il derby in trasferta con la Polisportiva Empedocle, non dovrebbero riservare sorprese e dispiaceri alla Fortitudo che, stando ai pronostici, dovrebbe, così, concludere in testa la prima parte di questo campionato.

In serie C Femminile, per la Polisportiva Agrigento di Totò Anzalone, è stata la prima vittoria stagionale. Sinnona e compagne hanno perciò incamerato i primi due punti di questo campionato.

Per le agrigentine si è trattato della classica rottura del ghiaccio, che dovrebbe aprire nuove prospettive sul cammino della compagine dei Templi.

Dobbiamo anche dire che il successo è stato raggiunto un po' stentatamente. Addirittura al riposo la squadra locale accusava un consistente svantaggio (14 a 29). Nella ripresa, però, c'è stata la rimonta con Sinnona e Nicosisia in evidenza nelle vesti di trascinatrici e la Polisportiva Agrigento ha trovato la vitalità e la concentrazione necessarie per raggiungere, alla fine, il tanto sospirato successo. Ora bisogna insistere.